

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

XIV e XV Domenica del Tempo Ordinario -- II e III della liturgia delle Ore

LETTURE	INTENZIONI SS. MESSE	LETTURE	INTENZIONI SS. MESSE
3 Luglio DOM XIV DOMENICA T. O. Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore	07.30 Pro Popolo 10.00 Cecilia Pani, Raimondo, e Luigi 19.00 Giuseppina Trebini in Loddo (mese)	11 Luglio LUN S. Benedetto Pr 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29 Gustate e vedete come è buono il Signore	19.00 • Giovanna Guglielmi (Chiesa di S. Anna)
4 Luglio LUN S. Elisabetta Gen 28,10-22a; Sal 90; Mt 9,18-26 Mio Dio, in te confido	19.00 • Intenzione Rosaria • Francescantonio Floris (Chiesa di S. Anna)	12 Luglio MAR S. Fortunato Es 2,1-15; Sal 68; Mt 11,20-24 Voi che cercate Dio, fatevi coraggio	19.00 • Sandro e Antonio Mameli • Giovanni Giulia e Lauro
5 Luglio MAR S. Antonio M. Zaccaria Gen 32,23-33; Sal 16; Mt 9,32-38 Nella giustizia, Signore, contemplerò il tuo volto	19.00 • Anime (Fam. Melis - Serra) • Teresina Tosciri e Angelina Pistis	13 Luglio MER S. Enrico Es 3,1-6.9-12; Sal 102; Mt 11,25-27 Misericordioso e pietoso è il Signore	19.00 • Carlo e Francesco Muntoni
6 Luglio MER S. Maria Goretti Gen 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32; Mt 10,1-7 Su di noi, Signore, sia il tuo amore	19.00 • Giuseppe Lai e famiglia • Agostina Pitzetu e Giovanni Loddo	14 Luglio GIO S. Camillo de Lellis Es 3,13-20; Sal 104; Mt 11,28-30 Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza	19.00 •
7 Luglio GIO S. Claudio Gen 44,18-21.23b-29; 45,1-5; Sal 104; Mt 10,7-15 Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie	19.00 • Emilio Pili e Salvatore • Severino Piu e Assunta Solanas	15 Luglio VEN S. Bonaventura Es 11,10-12,14; Sal 115; Mt 12,1-8 Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore	19.00 • Padre Virgilio Mirto
8 Luglio VEN S. Adriano Gen 46,1-7.28-30; Sal 36; Mt 10,16-23 La salvezza dei giusti viene dal Signore	19.00 • Doloretta Arba, Giuseppe Cabras e Paolo Ferrari	16 Luglio SAB B.V. Maria del Monte Carmelo Es 12,37-42; Sal 135; Mt 12,14-21 Il suo amore è per sempre	19.00 • Luigino Pani, Eugenio e Antonio • Pietro Ladu e Marietta Congiu (Chiesa di S. Antonio)
9 Luglio SAB Ss. Agostino Zhao Rong e compagni Gen 49,29-33; 50,15-26a; Sal 104; Mt 10,24-33 Voi che cercate Dio, fatevi coraggio	19.00 • Silvio Ladu e Francesca Pili (Chiesa di S. Antonio)	17 Luglio DOM XVI DEL TEMPO ORDINARIO Sap 12, 13.16-19; Sal 85; Rm 8, 26-27; Mt 13, 24-43 Tu sei buono, Signore, e perdoni	07.30 Pietro Omero Proietti 10.00 Pro Popolo 19.00 Onorio Demurtas
10 Luglio DOM XV DOMENICA T. O. Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23 Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli	07.30 Pietro Ladu 10.00 Pro Popolo 19.00 Erminia, Severino e Paola Virdis	Festa di S. Anna Nel prossimo numero verrà pubblicato il programma della festa in onore di S'Anna che si celebrerà nei giorni 26 e 27 Luglio	



Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXIV - N. 25

www.parrochiasantandreatortoli.org

3 - 16 LUGLIO 2011

VENITE A ME

«**V**enite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò». Ci giunge sempre proprio quest'invito del Signore, particolarmente in questo periodo dell'anno in cui sentiamo più urgente il bisogno di ristoro e di refrigerio. La stanchezza, l'oppressione fanno parte dell'esperienza umana, ne evidenziano i limiti e la fragilità, e spesso non bastano i

nostri ristori per lenirli. Il Signore sa bene del peso del nostro giogo, egli stesso se ne è fatto



carico. Vuole perciò liberarci di quel peso che ci opprimerebbe fino ad ucciderci se restasse sulle nostre spalle. Non ci risulta

particolarmente difficile trovare un qualche refrigerio al nostro corpo, è arduo però trovare il vero conforto per l'anima quando è oppressa dal male e appesantito dalle avversità. Per questo il Signore ancora una volta ci chiama a se e ci sollecita ad un incontro personale con lui. Ci instilla per questo pensieri di umiltà e di mitezza, le virtù che e g l i

[segue a pag. 2](#)

- Anno A -

**XIV e XV
DOMENICA
DEL TEMPO ORD.**



NEL SITO
DELLA
PARROCCHIA...

**TROVERETE
SEMPRE
AGGIORNATI
TUTTI
GLI ORARI
DEGLI
APPUNTAMENTI
ED EVENTI...**

AUGURI DON MARIO

Carissimo Don Mario, oggi Lei festeggia i suoi 56 anni di sacerdozio e tutta la Comunità di Sant'Andrea è stretta intorno a Lei per ringraziare il Signore di questo grande dono. Nonostante gli anni siano passati per tutti Lei continua ad essere pastore e guida instancabile di questa comunità. Il nostro Grazie al Signore per averci fatto incontrare con lei, esempio di umiltà, di preghiera, di operosa laboriosità e di profonda devozione alla Vergine. Tutta la Comunità di Sant'Andrea si stringe attorno al suo pastore, perché il Signore continui ad essere ricco di doni per rendere ancora più fecondo il suo ministero in mezzo a noi. Questo nostro grazie giunga, per mano di Maria Santissima, a te Signore Gesù Sommo ed Eterno sacerdote.

Grazie Don Mario La Comunità di Sant'Andrea



Redazione

via Amsicora, 5

08048 Tortoli

Tel./Fax 0782 623045

e-mail:

cattedrale-s.andrea@tiscali.it

I Have a dreams... (Abbiamo un sogno...)

Carissima Comunità di S. Andrea, il Gruppo S. Rita, che il prossimo anno festeggerà i suoi primi 50 anni dalla fondazione nella nostra parrocchia, vorrebbe realizzare "un sogno": acquistare una statua lignea con l'effigie di S. Rita da Cascia, da tenere in parrocchia per la venerazione dei fedeli. Questo obiettivo, solo con le nostre forze, è impossibile da raggiungere. Chiediamo, perciò aiuto a tutta la Comunità, e a tutte le persone di buona volontà. Un invito particolare è rivolto a coloro che

portano il nome di questa grande santa, affinché questo sogno possa avverarsi. Con la consapevolezza che, essendo S. Rita la "Santa degli impossibili", affidiamo a Lei l'iniziativa perché presto possa arrivare in porto. La affidiamo a lei perché interceda per aprire i cuori di tutti alla generosità. La devozione alla santa è molto sentita anche nella nostra comunità, per questo ci sembra giusto che anche nella nostra Cattedrale ci sia una statua di S. Rita. La nostra speranza è che entro il 2012, speriamo nel gior-



no della sua festa il 22 maggio, noi possiamo celebrare il 50° dalla nascita del gruppo e possiamo anche benedire il nuovo simulacro.

LA PRESIDENTE

segue da pag. 1

VENITE A ME

ha praticato in modo sublime e che a noi consentirebbe di affidarci fiduciosamente a lui. La presunzione umana genera l'accumulo dei pesi sulle nostre fragili spalle fino a sommergerci in una tomba infernale costruita con le nostre mani. Ed ecco la preghiera di Gesù per noi: «Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli». Siamo noi i "piccoli" quando con semplicità di cuore e con sincera umiltà, riconoscendo i nostri limiti, la nostra fragilità, ci affidiamo al Signore nella preghiera assidua e costante, per attingere da lui la forza che non abbiamo. Questa è la via per conoscerlo e amarlo: "nessuno conosce il Figlio se non



il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare". La rivelazione si apre alla nostra migliore comprensione proprio quando facciamo esperienza della bontà di Dio, trovando in lui il vero e completo ristoro. Così il gioco, pesante sulle nostre fragili spalle diventa dolce e il carico delle nostre miserie leggero. "È stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione". La vita sacramentaria è quindi la nostra forza: quel "venite a me" lo ascoltiamo con particolare interesse e sollecitudine nel giorno del Signore, quando come singoli e come comunità siamo invitati alla sua mensa.

DOMENICA 10 LUGLIO

IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE

L'uso delle parabole non è nuovo nell'ambiente in cui vive Gesù: l'antico testamento offre molti esempi di questo modo di esprimersi, utilizzato normalmente dai rabbini del tempo. Eppure la maniera in cui Gesù se ne serve suscita sorpresa. Dopo una predicazione che aveva annunciato apertamente l'avvicinarsi del regno dei cieli, e quindi la necessità di convertirsi al Signore, l'insegnamento in parabole ritorna sugli stessi contenuti, ma questa volta in forma velata. Gesù non si serve delle parabole soltanto per adottare un linguaggio più immediato. Le immagini sono eloquenti, senza dubbio, ma possono anche confondere. Per capire bisogna cercare, riflettere, interrogarsi, accettando la provocazione di un narratore che raggiunge i suoi ascoltatori nelle pieghe più



nascoste del loro intimo. Ogni evangelista ha spiegato a suo modo il perché delle parabole.

**...«comprenderle
bisogna avere il cuore
aperto alla rivelazione,
sinceramente
desideroso di
accogliere e di
mettere in pratica la
Parola»...**

le. Secondo Matteo, per comprenderle bisogna avere il cuore aperto alla rivelazione, sinceramente desideroso di accogliere e di mettere in

pratica la Parola, nonostante le opposizioni che essa incontra e i suoi apparenti insuccessi. Dobbiamo ammettere che anche noi conosciamo dei momenti in cui tutto sembra concorrere ad impedirci di ricevere il vangelo e a farci dubitare del suo futuro nel mondo. Sono passati ormai duemila anni da quando "il seminatore uscì a seminare", e a volte siamo tentati di dire: che spreco di semi, che grosse perdite! Ma la nostra risposta alla folle prodigalità di Dio dovrebbe consistere piuttosto nell'afferrare senza indugio la parola udita, per lasciarci a nostra volta afferrare da essa, impegnandoci nel cammino dell'obbedienza e dello zelo missionario al suo servizio. Non sarà proprio questo ciò che Gesù chiama "comprendere" le parabole?

Domenica 10 Luglio

Santuario madonna d'Ogliastra ore 17.30

Diventeranno sacerdoti

Don Filippo Corrias e don Mariano Solinas

La Comunità di S. Andrea partecipa con la preghiera a questo momento di letizia per la nostra Diocesi.

(vi invitiamo a partecipare alla celebrazione)

Lunedì 11 Luglio

Prima Messa nelle loro Comunità Parrocchiali

Ita... n'di penza... gomai... a cura di Parroeddu

Il gruppo S.Andrea compie 25 anni

«...Dio creò il mondo in sei giorni e il settimo giorno...no, non si riposò, ma pensò di creare il Gruppo Sant'Andrea"...», così scrivevano le pagine di Tortoli in Cammino nel lontano 1986 anno della fondazione del Gruppo Sant'Andrea.. Voluto da una Figlia di San Vincenzo, Suor Anna Polo e dall'allora Vice Parroco della Cattedrale Don Pietro Sabatini il "gruppo" composto da una nutrita componente di giovani e meno giovani ha iniziato a dedicarsi alle attività pastorali della parrocchia. Nato sull'entusiasmo per interpretazione della "Via Crucis Vivente" rappresentata con successo per circa tre anni, ha continuato la sua opera dedicandosi alle molteplici attività della Parrocchia. Da ricordare in particolare l'artistico Presepe "tortoliese" ideato e realizzato dal "gruppo" nei locali del vecchio mercato civico, natività che metteva in risalto con l'antica cattedrale alcune realtà cittadine, ormai rimaste per i tortoliesi solo un lontano nostalgico ricordo (vecchio ponte di ferro - artistica fontana di piazza Fra Locci, ecc.). E' sorta di conseguenza anche una com-

pagnia teatrale con l'intento di avere un autofinanziamento a copertura delle spese del gruppo



stesso. La filodrammatica parrocchiale totalmente autogestita ha rappresentato per molti anni alla comunità delle spassose commedie in lingua sarda (Su banditori - Peppantiogu s'arricu - Sa coia de rosina - merisi e cumandamus - Sa minigonna - per ricordarne qualcuna ... e tante altre) e dei recitals musicali (Il nostro natale - La sua Pasqua con gli amici) rappresentate non solo nei locali del salone parrocchiale, ma anche nei paesi vicini dell'Ogliastra ricevendo in ogni sito consensi e apprezzamenti. Una frangia del gruppo coordinata da Don Pietro ha messo le basi di "Tortoli in Cammino", giornalino di collegamento tra le Parrocchie di Sant'Andrea e San Giuseppe e ancora sulla guida della dinamica Suor Anna alla creazione di un

coro per solennizzare con i canti la liturgia domenicale e festiva della Cattedrale. Alcune di queste attività, dopo un promettente inizio si sono perse col tempo, e lo stesso giornalino parrocchiale allora a tiratura periodica composto da più pagine comprendeva alcune rubriche fisse curate dai componenti della redazione. In particolare si ricordano "100 e più anni fa" (Giorgio), la Voce del Parroco (Don Mario), la "Pagina evangelica" (Cefa - Don Pietro), "Vita di gruppo" (Giorgio e Parroeddu) e per ultimo "Ita n'di penza'... gomai", che ancora oggi trova spazio salutare nell'attuale giornalino. Erano gli anni della chiusura al culto della nostra cattedrale, anni tristi per la Comunità di Sant'Andrea, costretta a operare e vivere la sua attività liturgica lontano dalla sua Chiesa madre. Oggi a 25 anni dalla sua nascita il "gruppo" si dedica alla sola attività musicale, divenuto col tempo Coro Polifonico e arricchito dalla presenza di nuovi componenti, e da un Maestro che ne cura la direzione. Attualmente, tenendo fede agli impegni di fondazione continua a

segue a pag. 4

DOMENICA 10 LUGLIO

BUONE VACANZE

Nonostante l'estate, tempo di vacanze per eccellenza, si sia fatta attendere, la nostra cittadina nei prossimi giorni, almeno questa è la speranza di molti, verrà invasa da una variegata presenza di vacanzieri. Come cittadini ci prepariamo ad

accogliere tutti con la solita disponibilità e proverbiale ospitalità. Le spiagge, le piazze e i locali pubblici affollati permettono alla gente

di incontrarsi, di scambiarsi opinioni di stringere nuove amicizie;



anche come comunità parrocchiali di S. Andrea, S. Giuseppe e Stella Maris, viviamo questo scambio con i fratelli di altre chiese

come arricchimento personale e testimonianza di fede comune.

Nell'augurarvi una buona permanenza speriamo in un vostro sereno e meritato riposo invitandovi nella nostra comunità a condividere il pane Spezzato nell'Eucarestia domenicale.

***Buona vacanza
a tutti!***

segue da pag. 3

Ita... n'di penza... gomai...

solennizzare la liturgia domenicale e festiva della Parrocchia. Uno sguardo alle sue componenti. In un quarto di secolo, molti dei suoi fondatori si sono allontanati seguendo altre scelte di vita, altri li ha chiamati prematuramente a sé il Signore, per cantare nel "Coro degli Angeli", altri ancora, pur non prendendo parte all'attività canora, continuano a sentirsi partecipi per essere stati parte attiva nella componente iniziale del "Gruppo". Mi piacerebbe nominarli tutti, ma rischierei di far torto a qualcuno non ricordandolo. Mi piace solo nominare quelli più meritevoli che hanno tenuto duro in venticinque anni; oggi non più giovincelli, con la voce più tremula, con qualche capello in meno e qualche ruga in più: Adriano, Giorgio, Pinuccio e Sandra. Infine un particolare e doveroso pensiero voglio dedicarlo ancora alla carissima Suor Anna, anima fondatrice del "Sant'Andrea" da circa 24 anni comandata a svolgere la missione di Figlia della Carità in altre sedi e mai più tornata a Tortoli. Ci sarà una ricorrenza da festeggiare? Potrebbe essere un'idea. Il venticinquesimo del "Gruppo Sant'Andrea" è sicuramente occasione per ritrovarsi, tutti allegramente insieme, in una giornata di ringraziamento e di preghiera. Chissà, dopo tanto tempo, non sia l'occasione anche per Suor Anna per ritrovare e riabbracciare gli amici di un tempo, più vecchi di ventisei anni, ma sempre gio-